



Presidenza del Consiglio dei ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Parere, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge 15 settembre 2023, n. 130, sullo schema di decreto del Ministro della salute, recante “Disposizioni per l'avvio del programma pluriennale di screening su base nazionale nella popolazione pediatrica per l'individuazione degli anticorpi del diabete di tipo 1 e della celiachia”.

Repertorio atti n. 19/CSR del 26 febbraio 2026.

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Nella seduta del 26 febbraio 2026:

VISTA la legge 15 settembre 2023, n. 130, recante “Disposizioni concernenti la definizione di un programma diagnostico per l'individuazione del diabete di tipo 1 e della celiachia nella popolazione pediatrica” e, in particolare, l'articolo 1, comma 1, il quale prevede che, con decreto del Ministro della salute, previo parere della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano e sentite le associazioni maggiormente rappresentative delle persone affette da diabete di tipo 1 e da celiachia e dei loro familiari e le fondazioni di rilevanza nazionale operanti in materia, è adottato un programma pluriennale di screening su base nazionale nella popolazione pediatrica per l'individuazione degli anticorpi del diabete di tipo 1 e della celiachia, da avviare a decorrere dall'anno 2024;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025” e, in particolare, l'articolo 1, comma 530, il quale prevede che per la realizzazione di un programma pluriennale di screening su base nazionale nella popolazione pediatrica per l'individuazione degli anticorpi del diabete di tipo 1 e della celiachia, è istituito, nello stato di previsione del Ministero della salute, un fondo con una dotazione di 500.000,00 euro per l'anno 2023 e di 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025;

VISTA la nota prot. 641 del 9 gennaio 2026, acquisita, in pari data, al prot. DAR n.313, e trasmessa con nota prot. DAR n. 470 del 13 gennaio 2026 alle amministrazioni statali interessate, alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, con la quale l'Ufficio di Gabinetto del Ministro della salute, a seguito del parere del Garante per la protezione dei dati personali, accluso alla nota prot. n. 178449 del 24 dicembre 2025 inviata al Ministero della salute, ha trasmesso lo schema di decreto in titolo, unitamente ai relativi allegati;

VISTA la sopracitata nota prot. DAR n.470 del 13 gennaio 2026, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria di questa Conferenza ha, altresì, convocato una riunione tecnica per il giorno 22 gennaio 2026;

VISTA la comunicazione del 20 gennaio 2026, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 1035 e trasmessa, nella medesima data, con nota prot. DAR n. 1038, alle amministrazioni statali interessate, alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, con la quale il Coordinamento tecnico



Presidenza del Consiglio dei ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

della Commissione salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha comunicato il proprio assenso sullo schema di decreto in titolo;

CONSIDERATO che, nel corso della seduta del 5 febbraio 2026 di questa Conferenza, il punto in titolo, iscritto all'ordine del giorno della medesima seduta, è stato rinviato su richiesta del Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze;

VISTA la nota prot. DAR n. 2618 del 10 febbraio 2026, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria di questa Conferenza ha chiesto al Ministero dell'economia e delle finanze di voler comunicare la propria posizione in merito allo schema di decreto in titolo;

VISTA la comunicazione del 25 febbraio 2026 dell'Ufficio di gabinetto del Ministro dell'economia e delle finanze, acquisita il 26 febbraio 2026 al prot. DAR n. 3755, e trasmessa, nella medesima data, con nota prot. DAR n. 3761, alle amministrazioni statali interessate, alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, con la quale è stato trasmesso il parere reso dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, con richiesta di volerne tenere conto ai fini del seguito dell'iter;

CONSIDERATO che, nel corso della seduta del 26 febbraio 2026 di questa Conferenza, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano:

- hanno espresso parere favorevole, con la raccomandazione di garantire, anche per gli esercizi successivi, risorse congrue al fine di rendere concretamente attuabile il programma di screening;
- hanno comunicato che la Provincia autonoma di Bolzano, tenuto conto del mancato accoglimento della richiesta di modifica dell'articolo 6, ha chiesto conferma in merito alla possibilità di poter ricorrere al prelievo venoso per le attività di screening, tenuto conto delle specifiche condizioni tecnico-organizzative e analitiche disponibili per la medesima Provincia autonoma e delle specifiche condizioni di autonomia riconosciute dallo statuto speciale;
- in merito a quanto sopra rappresentato, hanno consegnato un documento, che, allegato al presente atto (allegato 1), ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO, altresì, che, nel corso della medesima seduta:

- il rappresentante del Ministro per la salute ha preso atto della raccomandazione formulata dalle regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano e, nell'accogliere la richiesta formulata dalla Provincia autonoma di Bolzano, ha rappresentato la necessità che la medesima Provincia autonoma si accerti che il prelievo venoso sia effettuato in luoghi idonei e da personale sanitario con i requisiti abilitanti previsti;
- il Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze, in merito al citato parere del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, ha chiesto conferma del recepimento, nel testo dello schema di decreto in titolo, delle osservazioni formulate;
- il rappresentante del Ministro per la salute ha riferito che il Ministero della salute ha già comunicato al Ministero dell'economia e delle finanze di accogliere le suddette osservazioni;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge 15 settembre 2023, n. 130, sullo schema di decreto del Ministro della salute, recante "Disposizioni per l'avvio del



Presidenza del Consiglio dei ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

programma pluriennale di screening su base nazionale nella popolazione pediatrica per l'individuazione degli anticorpi del diabete di tipo 1 e della celiachia”.

Il Segretario
Cons. Paola D'Avena

Il Presidente
Ministro Roberto Calderoli



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

26/09/SR08/C7

**POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELLA
SALUTE, RECANTE “DISPOSIZIONI PER L’AVVIO DEL PROGRAMMA
PLURIENNALE DI SCREENING SU BASE NAZIONALE NELLA
POPOLAZIONE PEDIATRICA PER L’INDIVIDUAZIONE DEGLI
ANTICORPI DEL DIABETE DI TIPO 1 E DELLA CELIACHIA”**

Parere, ai sensi dell’articolo 1, comma 1, della legge 15 settembre 2023, n. 130

Punto 8) O.d.g Conferenza Stato-Regioni

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime parere favorevole, con la raccomandazione di garantire anche per gli esercizi successivi risorse congrue al fine di rendere concretamente attuabile il programma di screening.

La Provincia autonoma di Bolzano tenuto conto del mancato accoglimento della richiesta di modifica all'art. 6 chiede conferma in merito alla possibilità di poter ricorrere al prelievo venoso per le attività di screening, tenuto conto delle specifiche condizioni tecnico-organizzative e analitiche disponibili per la Provincia e delle specifiche condizioni di autonomia riconosciute dallo Statuto speciale.

Roma, 5 febbraio 2026